

Tra le pmi brillano Texa e Pinarello

E fra le più piccole la sorpresa arriva dai numeri di Dibr e Cimm

Nonostante i venti della recessione, arrivati a piegare centinaia di imprese in tutta la provincia, si contano diverse aziende che hanno incorniciato nell'albo d'oro il 2008. Tra i migliori risultati con il segno più ci sono Bentec spa, società legata al Gruppo Benetton, capace di depositare in cassa 7,5 milioni di utili con un margine sul fatturato (mòl) - poco sotto i 40 milioni di euro - che ha superato quindi il 57%. Buono il livello di utili realizzato anche da Previnet di Mogliano Veneto, azienda di assicurazioni che ha guadagnato 7 milioni di euro al netto delle spese. A Monastier la parte del leone l'ha fatta invece Texa, ditta che ha fatto dell'alta tecnologia una bandiera riconosciuta in tutto il mondo dell'elettronica industriale, dove opera con continuo successo, testimoniato dal livello degli utili (6,5 milioni) su un fatturato di ol-

tre 50 milioni di euro, che vale un mòl al 27% sui ricavi. Nel settore dei cicli si distingue da sempre il marchio Pinarello di Treviso, la cui holding è arrivata nel 2009 a 36,5 milioni di euro di ricavi con un guadagno a bilancio pari a 5,4 milioni di euro. A poca distanza da Texa, sullo stradone che porta in centro a Monastier, ci sono gli stabilimenti di Arper, ditta dell'arredo nata con le sedute e votata oggi al design di alto livello, capace di chiudere un 2008 con ricavi a 38 milioni di euro, utili a 5,2 e margini pari quindi a un quinto del giro d'affari. Ci sono poi nomi più sconosciuti tra le medie e piccole aziende del territorio, come Dibr spa di Castelfranco Veneto, produttrice e rivenditrice all'ingrosso di elettrodomestici che ha inanellato una crescita arrivata nel 2008 sopra quota 33 milioni e utili vicini alla soglia dei 5 milioni. (e.t.)